



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019 /2020

Documento del Consiglio di Classe

INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale

Classe V sez. H

MATERIE	DOCENTI
Diritto ed Economia	RITA PASQUINI
Francese	M. CRISTINA DETTI
Inglese	GIORGIA FAGGIOLI
Italiano	STEFANO BIFFOLI
Matematica e Fisica	CHIARA PANETI
Religione	BARBARA TATINI
Scienze motorie e sportive	SONIA LIVI
Scienze umane e filosofia	MARIA GABRIELLA SCUPOLA
Storia e Clil	JACOPO BERTI
Storia dell'arte	PIERANNA MEZZAPELLE

Il Coordinatore

Prof.ssa Paneti Chiara

I Dirigente Scolastico

Dott.ssa AnnaMaria Pezzati

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Quadro orario

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITÀ

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate
- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo di studi presenta il seguente profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (per i Licei sulla base del DPR. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al DI n. 211/2010)

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2. Quadro orario

MATERIA	I anno	II Anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della Ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con elementi di Informatica al biennio ***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- Avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

- Disponibilità al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi.
- Capacità di attuare processi di valutazione.
- Capacità di interagire costruttivamente e con contributi personali in ambiti di discussione libera e guidata.
- Disponibilità di apertura e interesse verso gli altri ed i loro problemi.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.

2.3 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi individuati in relazione alle diverse aree disciplinari in termini di conoscenze, competenze e abilità sono i seguenti:

Area umanistica

- Capacità di espressione corretta e appropriata, in forma sia orale che scritta, di argomenti di carattere letterario e non.
- Acquisire una sempre maggiore e più completa consapevolezza linguistica.
- Capacità di attuare processi di analisi, sintesi ed elaborazione.

Area linguistica

- Produrre testi chiari e articolati.
- Stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella di un Paese di lingua francese o inglese.
- Padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi.

Area scientifica

- Conoscenza degli schemi motori di base e di alcuni sport individuali e di squadra.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica.
- Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico.
- Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Area d'indirizzo (socio-economica)

- Possedere i contenuti fondamentali delle discipline incluse nelle scienze umane e nelle scienze giuridico-economiche.
- Dimostrare la capacità di istituire collegamenti e di inquadrare modularmente i problemi,

acquisire e perfezionare capacità di analisi critica delle tematiche caratterizzanti la società contemporanea.

- Sviluppare il lessico disciplinare e l'abilità argomentativa. Diventare consapevoli della differenza fra approccio prescrittivo e approccio descrittivo.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

Numero alunni	III anno	IV anno	V anno
Provenienti dalla classe precedente	20	21	20
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	4	0	1
Non promossi a giugno	1	0	0
Promossi senza sospensione giudizio	15	18	0
Promossi dopo sospensione giudizio	6	2	0
Non promossi dopo sospensione del giudizio	0	0	0
Trasferiti ad altro istituto/ ad altra classe	2	1	1

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe ha cambiato composizione e profilo all'inizio e nel corso del triennio.

Il passaggio dal biennio al triennio risulta sempre complesso ed in questo caso è stato anche caratterizzato da un importante rimodellarsi della fisionomia del gruppo alunni. Nel terzo anno di corso vi sono stati talvolta anche dei problemi sotto il profilo comportamentale e disciplinare elemento di disturbo per una efficace e proficua azione didattica; gli insegnanti hanno molto lavorato su questo aspetto ed il quarto anno di corso il clima è sempre risultato di correttezza reciproca, piacevole il trascorrere della lezione, caratterizzato generalmente da uno scambio vivace e costruttivo. Nel primo quadrimestre del presente anno, la classe ha continuato a tenere un comportamento generalmente adeguato ed ha seguito le lezioni con interesse nelle varie discipline, tuttavia un gruppo di studenti ha talvolta faticato maggiormente a tenere il ritmo e non sempre all'impegno in presenza è seguito un sistematico studio domestico. L'interesse è stato, invece per alcuni, un ingrediente prezioso nel proprio processo di formazione e anche di futuro orientamento. Nel secondo quadrimestre a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 la partecipazione si è rivelata più sfumata, poiché non tutti hanno colto in maniera positiva ed efficace la nuova metodologia e le opportunità che questa poteva offrire al processo di apprendimento; alcuni studenti sono stati talvolta selettivi nel mantenimento degli impegni richiesti dalle singole discipline, particolarmente nella puntuale restituzione dei compiti od hanno approfittato delle video lezioni per semplificare, non sostenendo, come già avveniva in presenza, questo sforzo con uno studio sistematico, qualche studente si è poi talvolta defilato. Un discreto

gruppo ha invece seguito con costanza le video lezioni, ed alcuni alunni si sono resi anche disponibili, o loro stessi hanno richiesto, dei momenti di approfondimento. Il profitto risente, ovviamente della situazione particolare del momento, ma anche delle diverse caratteristiche personali, della motivazione e maturità dei singoli alunni e difficilmente si presta a generalizzazioni.

3.3. Il Consiglio di classe

Materia	Docenti		
	III anno	IV anno	V anno
Diritto ed Economia	RITA PASQUINI	RITA PASQUINI	RITA PASQUINI
Francese	VIVIANA IULIANO	M. CRISTINA DETTI	M. CRISTINA DETTI
Inglese	MARIA ADELE CARNEVALE	MARIA ADELE CARNEVALE	GIORGIA FAGGIOLI
Italiano	STEFANO BIFFOLI	STEFANO BIFFOLI	STEFANO BIFFOLI
Matematica e Fisi- ca	CHIARA PANETI	CHIARA PANETI	CHIARA PANETI
Religione	BARBARA TATINI	BARBARA TATINI	BARBARA TATINI
Scienze umane e filosofia	MARIA GABRIELLA SCUPOLA	MARIA GABRIELLA SCUPOLA	MARIA GABRIELLA SCUPOLA
Scienze motorie e sportive	SONIA LIVI	SONIA LIVI	SONIA LIVI
Storia	DELIA ROSSI	ENNIO PITINO	JACOPO BERTI
Storia dell'arte	GRAZIANA DELL'ANNA poi sostituita da VALENTINA ANGOTTI	PIERANNA MEZZAPELLE	PIERANNA MEZZAPELLE

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'intero triennio sono state adoperate, nelle differenti discipline, le seguenti metodologie didattiche:

lezioni frontali

lezioni partecipate

esercitazioni

laboratori

peer education

lavori di gruppo

Il Consiglio di classe, nel corso dell'intero triennio liceale, si è sforzato di seguire, specialmente nelle materie di indirizzo, il criterio della pluridisciplinarietà. Conseguentemente, ha cercato di applicare tale criterio nella scelta dei percorsi all'interno dei programmi e nelle differenti riunioni del Consiglio di classe si è ampiamente discusso per cercare di uniformare metodi e criteri di valutazione. Il metodo di lavoro impostato dai docenti in senso individuale e multidisciplinare ha previsto, insieme alla tradizionale lezione frontale, necessaria per la presentazione e l'esposizione degli argomenti, anche metodologie volte a favorire il più possibile la partecipazione attiva degli alunni e l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace ed autonomo. A seconda delle caratteristiche e degli obiettivi delle singole discipline, sono state realizzate lezioni interattive, attività di studio guidato, discussioni collettive, approfondimenti tematici, risoluzione di casi e di quesiti, ricerche individuali e di gruppo, stesura di schemi ed appunti. Il recupero *in itinere* e quello in orario extracurricolare hanno caratterizzato sistematicamente il lavoro dei docenti durante tutto il triennio, secondo le modalità previste in sede di programmazione iniziale. A seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza, conseguente al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, l'insegnamento delle discipline si è avvalso della didattica a distanza, secondo precise indicazioni diramate dal D.S. vedasi circ. n. 187, 188; in aggiunta a questa alcuni insegnanti hanno utilizzato strumenti in proprio per un primo periodo. Da lunedì 30 marzo ha poi preso avvio l'utilizzo della piattaforma TEAMS Microsoft Office 365, e la didattica è proseguita da casa utilizzando questo canale digitale, previa formazione dei docenti vedasi circ. 191, 196, 200. Il C.d.c. ha predisposto un nuovo orario per l'articolazione di videolezioni per ciascuna disciplina e ciascun docente ha provveduto ad una nuova programmazione didattica che tenesse conto delle mutate condizioni nel processo di insegnamento-apprendimento.

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I sussidi didattici fondamentali impiegati nel corso dell'intero triennio sono stati: i libri di testo in adozione, saggi e fotocopie di testi integrativi, testi on-line di approfondimento o potenziamento-recupero, schede di approfondimento e dispense realizzate dai docenti, documenti in lingua straniera e dizionari specifici, siti Internet, visione di filmati. Sono stati altresì usati, durante le lezioni in classe, la LIM ed i collegamenti Internet multimediali (attraverso il computer ed il videoproiettore), per vedere immagini e video, proiettare *slides* e schede proposte dai docenti, effettuare ricerche ed approfondimenti *on line*. È stata utilizzata spesso anche la posta elettronica per inviare comunicazioni e materiale didattico predisposto dai docenti, nonché per seguire le attività in cui erano impegnati gli studenti; dall'anno scolastico 2019-2020 sono state attivate nuove modalità ed opzioni di utilizzo del registro elettronico, una di queste ha permesso ai docenti di caricare direttamente tramite il registro i materiali da condividere con le varie classi; utilizzo della funzione condivisione documenti del registro argo in uso nella scuola, utilizzo di vari canali individuali e delle piattaforma ufficiale TEAMS Microsoft Office 365.

Per l'attività pratica di Scienze Motorie sono stati utilizzati i seguenti spazi: Giardino dei Nidiaci, palestra Frescobaldi, Stadio Ridolfi e Campo scuola atletica ASSI. Anche l'Alternanza Scuola

Lavoro si è svolta anche in alcuni casi in sedi esterne alla scuola. Per quanto riguarda i tempi, l'attività didattica si è articolata in due quadrimestri, con pausa didattica, sportelli didattici in diverse materie durante il corso dell'anno scolastico ed attività di recupero extracurricolare al termine del primo quadrimestre, per gli alunni con carenze formative.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza Scuola Lavoro)

In ottemperanza alla Legge 107/2015, il Liceo Machiavelli ha realizzato percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obiettivi prefissati.

Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe V H LES, nel corso del triennio, hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività ed hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati.

Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

(segue elencazione dei progetti)

N. ALUNNI	PROGETTO/I a.s. 2017/2018	PROGETTO/I a.s. 1018/19
Albanese Irma	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Bichini Ariel	Switch on 2.0	A spasso per i giardini di Palazzo Rinuccini
Cheli Laura	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Ciapini Rebecca	Switch on 2.0	A spasso per i giardini di Palazzo Rinuccini
Cioni Tommaso	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Corrado Amanda	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Dainelli Daria	Switch on 2.0	Lanterne Magiche
Fanti Filippo	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Ferrati Elena	Switch on 2.0	Banca d'Italia A spasso per i giardini di Palazzo Rinuccini
Gensini Margherita	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Guglielmo Rebecca	Switch on 2.0	Lanterne Magiche
Marranci Vittoria	Switch on 2.0	A spasso per i giardini di Palazzo Rinuccini
Mazzone Martina	Switch on 2.0	A spasso per i giardini di Palazzo Rinuccini
Moroni Eleonora	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Palermo Maria Laura	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Pierattini Michelangelo	Mani Tese	Mani Tese
Peroni Sofia	Switch on 2.0	Lanterne Magiche Banca d'Italia
Quattrini Matteo	Switch on 2.0	Banca d'Italia
Salvadori Cosimo	Switch on 2.0	Lanterne Magiche
Zanardi Martina	Switch on 2.0	Scambio con gli Stati Uniti A spasso per i giardini di Palazzo Rinuccini

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Per quanto concerne l'indirizzo economico sociale conoscenze e competenze afferenti a cittadinanza e costituzione rientrano nel piano di studi per le discipline giuridico-economiche e, per certi aspetti, anche in scienze umane; si studiano quindi questi temi durante tutto l'arco dei cinque anni. Nell'ultimo anno gli studenti hanno approfondito i temi del diritto costituzionale, a partire dalla nascita delle Costituzioni moderne e dello Stato democratico, fino alla analisi dei principi costituzionali e dell'ordinamento della Repubblica italiana. Particolare attenzione è stata dedicata a temi di attualità di grande rilevanza sia sotto il profilo giuridico economico che sociologico, in ottica pluridisciplinare e dialettica. Nel presente a.s. in data 11 ottobre 2019, la classe ha partecipato al Convegno "Carlo Azeglio Ciampi e il suo governo 1993-1994" presso il Rettorato dell'Università degli studi di Firenze., inoltre in data 12 febbraio 2020 la classe ha partecipato alla Conferenza sulla figura di Vittorio Bachelet presso il Palazzo di Giustizia di Firenze.

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Storia in lingua inglese nel quinto anno di corso

9. ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Quarto anno di corso
Argomento: Galileo fra italiano filosofia e fisica.

Quinto anno di corso
UDA 1 – Welfare State

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
-Comprendere le finalità dell'intervento pubblico in economia	-Confrontare fra loro gli effetti economici e sociali derivanti dal sistema di Welfare.	-La teoria Keynesiana e le misure di politica economica. -I principi costituzionali	-Diritto ed economia e scienze umane
-Riconoscere le forme di Welfare State	-Saper argomentare in modo chiaro e coerente.	-Assistenza e previdenza sociale. -Gli effetti economici della spesa pubblica	
-Individuare le misure di Welfare e valutarne gli effetti		-La crisi del Welfare State	

UDA 2 – Storia con la metodologia CLIL: vedasi la relativa programmazione disciplinare.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI- progetti

	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020
PROGETTO 1	Tutta La classe ha partecipato ad alcuni progetti educativi della Coop: in particolare si è individuato "I semi della discordia."	Tutta La classe ha partecipato ad alcuni progetti educativi della Coop: in particolare si è individuato "Dentro la notizia."	Tutta La classe ha partecipato ad alcuni progetti educativi della Coop: in particolare si è individuato "Frammenti di memoria."
PROGETTO 2	Primo soccorso: tutta la classe	Progetto SicuraMente finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile : tutta la classe	Progetto SicuraMente finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile: tutta la classe (conclusione progetto)
PROGETTO 3	Progetto fresbee: tutta la classe	Progetto arrampicata sportiva presso il Mandela Forum: tutta la classe	Tutta La classe ha partecipato al progetto "autodifesa."
PROGETTO 4	Progetto baseball: tutta la classe	Viaggio della memoria n. 2 alunni	Progetto Orientamento in uscita n. 6 alunni
PROGETTO 5	Progetto di lingua inglese: presenza in classe di studenti della Kent State University	Progetto per studenti atleti n. 1 alunno	Progetto per studenti atleti n. 1 alunno
SCAMBI/STAGE estero	nessuno	n. 2 studenti	nessuno

11. ALTRE ATTIVITÀ

Oltre alle attività sopra menzionate il quinto anno di corso la classe ha partecipato anche a:

- ✓ in data 24/10 ha partecipato alla Florence Biennale "Arte e Design" alla Fortezza Da Basso ed incontro con gli artisti.
- ✓ 16/12 la classe ha effettuato una visita presso palazzo Strozzi alla mostra di pittura "Natalia Goncharova: una donna e le avanguardie tra Gauguin, Matisse e Picasso".
- ✓ La classe in data il 23/11 ha partecipato a delle lezioni nell'ambito del "Filosofestival."
- ✓ La classe in data 05/12 ha effettuato una uscita per tutto il giorno a Roma
- ✓ per la conclusione del progetto "Sicuramente" (ex ASL) con visita all'INGV.
- ✓ La classe ha partecipato ad un laboratorio teatrale in inglese su Oscar Wilde, presso il Teatro Rinuccini.
- ✓ Parte della classe ha partecipato all'iniziativa "Un giorno da matricola" (attività interrotta a causa dell'emergenza sanitaria).

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Nel corso dell'intero triennio liceale, al termine del primo quadrimestre sono state attivate strategie di recupero secondo le modalità definite dal Consiglio di classe e nel rispetto di quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti e nelle riunioni per dipartimenti e materie. Oltre alla pausa didattica durante il corso dell'anno scolastico sono stati attivati per diverse materie sportelli didattici ed inoltre nel quarto e quinto anno di corso per gli alunni con carenze formative più significative, sono stati attivati a livello di Istituto corsi di recupero extracurricolari pomeridiani; nel presente anno scolastico i corsi di recupero interperiodali sono stati sostituiti da una più lunga e diffusa attività di sportello pomeridiano. Nel terzo e quarto anno di corso per tutti gli alunni con carenze formative sono state svolte prove di verifica scritte e/o orali, secondo i criteri ed i tempi indicati dal Collegio docenti e deliberati dal Consiglio classe in sede di scrutinio; anche nel presente anno scolastico alla fine del I quadrimestre è stata programmata un'attività di recupero e le relative verifiche che, tuttavia, non sono state svolte in tutte le discipline a causa dell'emergenza sanitaria. Nella fase di incertezza che ne è seguita, la circolare n. 205 del 28/3/2020 ha rinviato a data da definire le prove di verifica per il recupero delle carenze, in attesa di precise indicazioni da parte del MIUR. Inoltre, per tutte le discipline sono state messe in atto strategie per il recupero *in itinere* atte a rafforzare e consolidare il metodo di studio, le conoscenze e le competenze.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

Il numero e la tipologia delle prove di verifica per ciascuna disciplina è correlato alle indicazioni del Collegio docenti e dei Dipartimenti disciplinari.

In tutte le discipline si è fatto ricorso a una ampia gamma di prove di verifica, quali ad esempio:

- prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori di gruppo;
- questionari a risposta aperta o chiusa;
- relazioni;
- prove di simulazione di esame;
- esercitazioni pratiche in strutture sportive.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni e costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nella esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentari e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione	Adeguate autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

Tale tabella costituisce allegato al PTOF triennio 2019-2022. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MACHIAVELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8515/01 del 17/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 145. Il secondo quadrimestre è stato caratterizzato dai fatti connessi all'emergenza sanitaria e tutta l'attività didattica è stata riadattata in modalità Didattica a distanza. Con la circ. 228 del 5/5/20 la D.S. ha offerto indicazioni sulla valutazione. Viste le particolari circostanze, i criteri di misurazione e la scala dei voti adottati hanno tenuto conto soprattutto delle competenze e delle abilità. La valutazione ha coinvolto diversi momenti, in modo diffuso, riferendosi non solo alle singole prove di verifica, ma anche alla partecipazione degli alunni alle videoconferenze, ai loro interventi e riflessioni, all'impegno e alla

collaborazione profusi nella Didattica a distanza, alla loro capacità di adattamento costruttivo dimostrato in questa difficile situazione. Criteri che fra l'altro sono stati indicati e consigliati dallo stesso MIUR e da fonti autorevoli che hanno fornito pareri in materia. Con circolare 254 la D.S. ha indetto un collegio docenti avente per oggetto nel punto 4 dell'o.d.g. la delibera del documento d'integrazione al PTOF relativo alla valutazione durante la didattica a distanza; documento già posto in visione ai docenti nell'area riservata del sito istituzionale del Liceo. Costituisce altresì allegato allo PTOF 2019-2022 la Tabella per la valutazione della condotta.

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	10
• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	9
• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Svolgimento regolare dei compiti assegnati • Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche • Correttezza nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	8
• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo	7

• Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	
• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti problematici con gli altri	6
• Mancato rispetto del regolamento scolastico • Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni • Funzione negativa nel gruppo classe	3 - 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il calcolo e l'attribuzione dei crediti scolastici è presupposto essenziale e necessario per la definizione del voto finale e la certificazione delle competenze in uscita dal quinto anno. A partire dall'A.S. 2018/2019, è entrato in vigore il nuovo Esame di Stato in cui si l'allegato A al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. A seguito della emergenza sanitaria Covid-19 è stata riformulata la tipologia di esame di Stato, la cui valutazione risulta normata dalla O.M. n. 10 del 16 maggio 2020; l'attribuzione dei crediti viene definita dall' allegato A alla su menzionata ordinanza ministeriale.

Criteri per l'attribuzione dei crediti (vecchi criteri e nuovi criteri di conversione)

TABELLA A0 – vecchia tabella per l'attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

MEDIA VOTI	Fasce di credito III ANNO
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

TABELLA A – Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B0 – vecchia tabella per l'attribuzione del credito assegnato al termine della classe quarta

MEDIA VOTI	Fasce di credito IV ANNO
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	2

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

MEDIA VOTI	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

13.5. Simulazione delle prove di esame

Ferma restando la situazione emergenziale in cui si è andati a lavorare dal 5 marzo 2020 e la mancanza di indicazioni nel merito da parte del Ministero, il cdc ha deciso di somministrare comunque almeno una simulazione di prova scritta. Venuta meno la somministrazione della prova scritta in sede di esame, si è deciso Di non somministrarne un'altra. La prova scritta ha coinvolto le due materie di indirizzo economia e sociologia, non è stata svolta in aula nelle condizioni tradizionali, bensì a casa. Per quanto concerne le prove di italiano si rimanda al relativo allegato A.

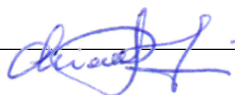
14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline

15. ALLEGATI B: testi delle prove effettuate come simulazione dell'Esame di Stato, con relative griglie di valutazione

Docenti	Firma
RITA PASQUINI	f.to Rita Pasquni
M. CRISTINA DETTI	f.to Maria Cristina detti
GIORGIA FAGGIOLI	f.to Giorgia Faggioli
STEFANO BIFFOLI	f.to Stefano Biffoli
CHIARA PANETI	f.to Chiara Paneti
BARBARA TATINI	f.to Barbara Tatini
SONIA LIVI	f.to Sonia Livi
MARIA GABRIELLA SCUPOLA	f.to Maria Gabriella Scupola
JACOPO BERTI	f.to Jacopo Berti
PIERANNA MEZZAPELLE	f.to Pieranna Mezzapelle

Il Coordinatore

(Prof.ssa Paneti Chiara)



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Pezzati
